

ARIANO IRPINO

Vincenzo Grasso

Si fa sentire l'emergenza parcheggi nell'area ospedaliera. Tante le lamentele di automobilisti e le richieste di intervento al comune.

Il Comune di Ariano Irpino ha avviato un'indagine di mercato per verificare la possibilità di realizzare un parcheggio modulare e multipiano nell'area utilizzata anche per elisuperficie del nosocomio intitolato a S. Ottone Frangipane-Gennaro Bellizzi. In pratica, con l'apertura di nuovi reparti e soprattutto di nuovi ambulatori, l'ospedale ariano è frequentato sempre di più. Qui arriva un'utenza proveniente da più regioni. Specie nelle ore mattutine destinate alle visite specialistiche.

Le aree per la sosta sistemate nei pressi del pronto soccorso, dell'elisuperficie, dell'area adiacente la realizzando radioterapia e soprattutto nel piazzale che costeggia la strada Maddalena-Russo, sono insufficienti.

Tanto che si sono trasformati in parcheggi non autorizzati anche parte di via del Crocifisso, di via Ponnola e della stessa strada Maddalena-Russo. Una soluzione fai-da-te che non può durare a lungo per le evidenti implicazioni in termini di sicurezza.

Quando i vigili urbani vengono chiamati in causa per comportamenti poco corretti di alcuni automobilisti, scattano sanzioni a non finire, con le evidenti rimozioni dei trasgressori. Tutti i tentativi fatti finora per trasferire altrove l'elisuperficie e trasformarla in area per la sosta non so-

Frangipane, è caos sosta l'amministrazione Franza accelera per il multipiano

►In tilt la viabilità nei pressi dell'ospedale e parcheggi fai-da-te in via del Crocifisso

►Il primo cittadino: «Allo studio l'ipotesi che preveda convivenza con elisuperficie»



no andati in porto. Per ragioni urbanistiche, tecniche e probabilmente finanziarie. Anche se l'Asl di Avellino da tempo ha avanzato una sua proposta (area sottostante corso Vittorio Emanuele) e ha definito una fonte di finanziamento parziale. «Stiamo lavorando – spiega il sindaco Enrico Franza – per capire se si può realizzare un parcheggio modulare che preveda la permanenza dell'elisuperficie nella stessa area e realizzare nello stesso tempo uno o più piani per la sosta con sistemi modulari. Come avviene in tante altre realtà. Sempre che ci sia un'intesa con l'Asl di Avellino. Contiamo di avere una soluzione entro breve tempo».

È su questo che probabilmente si può consumare una divergenza con l'Asl di Avellino. La ragione è abbastanza comprensibile: l'azienda diretta da Mario Nicola Ferrante punta a realizzare un nuovo eliporto che possa essere autorizzato anche ai voli notturni-

ni. Di qui la necessità di individuare un altro sito. Operazione ritenuta complicata, invece, per il Comune di Ariano Irpino che dovrebbe armonizzarla con gli attuali strumenti urbanistici. In altri termini la civica amministrazione non sarebbe troppo entusiasta di realizzare il nuovo eliporto nell'area attualmente occupata da un opificio dismesso. Ed allora? C'è chi propone anche una soluzione tampone, se non va in porto neanche il parcheggio modulare. A via Ponnola c'è un'area di proprietà dell'Anas inutilizzata che potrebbe trasformarsi in parcheggio e accogliere almeno altre 40 auto. Non un grande parcheggio, ma almeno capace di soddisfare diverse richieste di automobilisti. Non ci sarebbe neanche bisogno di un grande investimento per attrezzare l'area. Perché non provare a concludere con l'Anas? È questo l'interrogativo che si pongono in tanti. Per l'ex assessore Nicolino Iacobacci, che fu tra i promotori dell'attuale elisuperficie, «bisogna riconsiderare l'intera questione, alla luce delle nuove esigenze. Sedersi ad un tavolo a valutare la soluzione migliore. Anche quella di invitare l'Anas ad effettuare nuovi sopralluoghi per verificare se l'area di Maddalena può essere autorizzata anche ai voli notturni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNA SOLUZIONE TAMPONE POTREBBE ARRIVARE DA UN'AREA DISMESSA DELL'ANAS UTILE PER 40 POSTI AUTO

SOLOFRA

Antonella Palma

Primo giorno a Londra per le aziende del distretto conciario di Solofra, protagoniste, insieme a tante altre realtà italiane della concia, dell'atteso evento Lineapelle.

L'auspicio per l'intero settore è di lasciarsi alle spalle la crisi e rilanciarsi sul mercato con nuove prospettive. A Lineapelle Londra, le concerie italiane saranno rappresentate con due presentazioni moda dei nuovi trend elaborati per la stagione invernale. A settembre, poi, in collaborazione con Ita e l'ambasciata italiana, sarà organizzato un evento speciale di promozione della pelle Made in Italy.

Nel frattempo, l'attenzione si concentra sulla sintesi dei temi, dei colori e delle rifiniture, con

Le aziende del polo conciario in vetrina a Lineapelle Londra

un richiamo anche all'intelligenza artificiale.

«L'intelligenza artificiale è un superpotere che potrebbe migliorare la nostra vita e il nostro mondo – commenta il Comitato Moda Lineapelle – ma il cuore fa la differenza in un tempo di grandi cambiamenti come quello che stiamo vivendo. Per il nostro settore è necessario rimettere il cuore al centro delle nostre scelte. C'è bisogno di integrare le emozioni nel processo creativo, creando oggetti e materiali pulsanti che risuonino profondamente e abbiano un impatto positivo sul mondo». Gli eventi internazionali proseguiranno la

prossima settimana a New York (17 e 18 luglio), con oltre 110 aziende espositrici provenienti da tutto il mondo, oltre che dall'Italia. Anche l'edizione oltreoceano è diventata un punto di riferimento per il mercato statunitense che, nonostante la complessità della situazione congiunturale, mostra segnali incoraggianti per i pellami italiani.

Dall'Unione Nazionale Industria Conciaria emerge cauto ottimismo e attesa. «Nonostante una fase difficile di mercato, con molte incognite che pesano anche su Solofra come su altri distretti, è evidente che il mercato si sta trasformando e gli attori sono sem-



pre più numerosi – sottolinea Fulvia Bacchi, direttore di Unice e Ceo di Lineapelle – Tuttavia, i numeri degli espositori restano sta-

bili, a dimostrazione della necessità di conoscere le innovazioni di prodotto made in Italy. I dati delle presenze preregistrate per Londra e New York fanno ben sperare per un'edizione piuttosto attiva». A New York, durante i due giorni di fiera, sono previsti cinque workshop che permetteranno ai visitatori di osservare la realizzazione di piccoli accessori di pelletteria.

Saranno presenti anche aziende leader nello sviluppo e produzione di pelletteria per marchi di lusso globali. Londra e New York accendono i riflettori sul settore, in attesa di Lineapelle Milano, previsto dal 17 al 19 settembre, il più importante evento fieristico, che si annuncia ricco di eventi e appuntamenti imperdibili. Solofra, distretto conciario del made in Italy, è il fiore all'occhiello delle eccellenze produttive di pellami leggeri come la seta, ideali per lavori sofisticati e artigianali

della moda. Le aziende di Solofra vantano secoli di storia e una continua ricerca tecnologica, con investimenti che pongono attenzione sia alla qualità che alla sostenibilità. Oltre all'alto tasso di glamour dei loro pellami, capaci di attirare le griffe internazionali del lusso con capi che sfilano sulle passerelle di tutto il mondo, richiamano designer e giovani esordienti che si cimentano nella creazione di lavori artigianali di moda accessibile a tutti i consumatori, sia locali che internazionali. Dunque, Lineapelle Londra è un'occasione per le concerie italiane che, come detto, saranno rappresentate con due presentazioni moda dei nuovi trend. A settembre, poi, in collaborazione con Ita e l'ambasciata italiana, sarà organizzato un evento speciale di promozione della pelle Made in Italy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guardia di finanza, cittadinanza onoraria Repole: «Sempre al servizio del territorio»

S. ANGELO DEI LOMBARDI

Giulio D'Andrea

Un presidio di giustizia e legalità ci vuole, anche in un paese. Forse soprattutto in un paese, si può dire stravolgendo un po' Pavese. La costante presenza delle Fiamme gialle è uno dei motivi che ha portato l'amministrazione comunale di Sant'Angelo dei Lombardi a conferire la cittadinanza onoraria alla Guardia di Finanza. Perché alcune istituzioni sono venute a mancare negli ultimi anni in Alta Irpinia. Ma la Guardia di finanza no. Insieme a polizia e carabinieri è rimasta sempre nel territorio e vicina al territorio. Così ieri pomeriggio, nell'Abbazia del Goleto, la cerimonia si è tenuta a ribadire questo lega-

me. Scelta dell'amministrazione altirpina nell'anno delle celebrazioni per il 250esimo anniversario della nascita della Guardia di finanza. Si è voluto riconoscere impegno e vicinanza, anche nei periodi più difficili come il terremoto e il post-sisma. Un momento solenne con un velo di tristezza ieri nel ricordo del maresciallo Vincenzo Barbone, scomparso recentemente proprio a Sant'Angelo nella giornata indicata in prima battuta per la cerimonia.

«Il conferimento della cittadinanza onoraria è l'occasione per ripercorrere decenni di lavoro di donne e uomini sul territorio» dice il sindaco Rosanna Repole «e il maresciallo Barbone è stato uno dei pilastri della Tenenza di Sant'Angelo. Oggi guardiamo al potenziamento della Tenenza, con la nascita

della sezione di Soccorso alpino che rappresenta un segnale importante per il Sud Italia. Il legame tra Guardia di finanza e territorio è sempre stato caratterizzato da solidità e professionalità. Mi piace però sottolineare anche l'umanità con la quale i militari si sono rapportati alla popolazione. E crediamo che questi sentimenti siano stati reciproci».

Cittadinanza onoraria alla presenza del Comandante provinciale di Avellino, Colonnello Salvatore Minale, insieme alle massime autorità militari, religiose e civili locali oltre al Comandante interregionale dell'Italia Meridionale – Generale di Corpo d'Armata Vito Gianpaolo Augelli e ai musicisti del Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

D'Alessio chiama gruppi e associazioni per l'organizzazione degli eventi estivi

MERCUGLIANO

Sabina Lancio

Partono dall'incontro con i rappresentanti delle associazioni locali i preparativi dell'estate mercoglianese. Ad accoglierli, nell'aula Tosone di palazzo di città, oltre al sindaco Vittorio D'Alessio, l'assessore Lucia Pescatore e le consigliere Carmela Argenziano e Ilaria Di Gaeta.

Il comune di Mercogliano punta sulle iniziative di associazioni, gruppi spontanei e commercianti, questi ultimi saranno convocati a breve, per riempire quel resta di luglio, e programmare gli eventi di agosto e settembre. Partendo da viale San Modestino, che si prepara alla seconda domenica della

ztl, attiva nei festivi dalle 17 alle 22, e i cui commercianti hanno avuto nel pomeriggio di ieri un primo confronto con l'assessore delegato al commercio Stefania Di Nardo, l'intenzione è quella di coprire, con iniziative di vario genere, anche le altre zone della città, dal borgo di Capocastello alle frazioni di Torelli e Torrette, con momenti culturali, di svago e attività per ogni fascia d'età.

Le numerose associazioni attive sul territorio hanno avanzato proposte, idee e istanze, sulla scia delle tradizioni alle quali la comunità mercoglianese è particolarmente legata. Ma il primo cittadino chiede una maggiore dose di creatività.

«Credo che il Covid ci abbia rallentato un bel po', da allora sembra difficile ripartire e sviluppare nuove idee. Alle asso-

ciazioni chiedo creatività e tanta collaborazione».

Con Legambiente Avellino, D'Alessio pensa anche al ritorno delle giornate ecologiche.

«Da soli non riusciamo a coprire tutto il territorio - dichiara il sindaco - per questo con l'aiuto dei volontari di ogni associazione potremmo partire, ad esempio, dai sentieri montani e ripulirli». Intanto il borgo antico attende il ritorno di Castellarte, rassegna che attirava a Mercogliano migliaia di visitatori. Il festival internazionale di artisti in strada è in stand by dal 2017 per motivi legati al piano di sicurezza e alle relative autorizzazioni non concesse dagli organi preposti. Quello del centro storico è uno dei cantieri che dovrebbero essere avviati a breve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA